

La società di consulenza per l'internazionalizzazione

1

## FARE AFFARI IN COLOMBIA

### 1 DATI GENERALI

Superficie: paria a Spagna, Francia e Portogallo

Coste: 1300 Km Pacifica e 1600 Atlantica

Biodiversità: è il Paese più biodiverso del mondo, 5 bacini ideogeografici

Climi: Varietà di climi, con due oceani e tre cordigliere andine.

Popolazione: 46 milioni (terzo in sud america)

Principali città:

Bogotà 7 milioni

Medelin 2,3 milioni

Cali 2,2, milioni

Barranquilla 1,1, milioni

Età media: 26,3 (25,4 uomini – 27,4 donne).

Tasso di crescita della popolazione: 1,15% nel quinquennio 2010 – 2015

Politica: Repubblica Presidenziale. Più solida democrazia della Regione.

Lingua: spagnolo

Religione: maggioranza cattolica

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 1.01.2 AMBIENTE DI BUSINESS

Miglior ambiente d'affari: Durante gli ultimi cinque anni l'economia è cresciuta a tassi superiori al 4% annuale.

Risorse umane: il Paese vanta la seconda maggiore disponibilità la seconda maggiore disponibilità di mano d'opera qualificata in Latinoamerica, ed è uno degli indici di flessibilità del lavoro più alte della regione.

Incentivi per gli investitori: il rapporto Doing Business 2011 colloca la Colombia al terzo posto in America del Sud quanto al miglior ambiente d'affari, ed il Paese vanta una legislazione avanzatissima di protezione dall'investitore, la quinta su scala mondiale. Tra i benefici ricordiamo:

- Zone franche (riduzione dell'imposta sul reddito di oltre il 50% e numerosi benefici fiscali e tributari).
- Contratti di stabilità giuridica;
- Esenzione d'imposta per progetti nel settore turismo, e determinati progetti agroindustriali;
- Deduzioni d'imposta fino al 125% per gli investimenti in sviluppo scientifico e tecnologico;
- Un nuovo tipo societario, la S.A.S. flessibile, economico, e non burocratico.

Qualità della vita:

Tre Università tra le top 30 in America del Sud, professionisti di livello internazionale, oltre 45 campi da golf da 18 buche, la Zona T di Bogotá è una delle più esclusive della Regione e Cartagena de Indias la prima destinazione turistica.

### 1.01.3 ECONOMIA

#### **Esporta**

Caffè, fiori e frutta tropicali.

Petrolio, Carbone, Oro, Smeraldi.

Confezioni ne manifatture

Cuoi

Canna da zucchero.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### Principali accordi commerciali:

Vigenti: CAN (Perù, Ecuador, Bolivia), MERCOSUR (Argentina, Brasile, Uruguay, Paraguay), Cile, Messico, TRIANGOLO NORD (Honduras, Guatemala, El Salvador) Svizzera, Canada.

Firmati: Unione Europea, Stati niti (prossimo ad eseguirsi) EFTA (Islanda, Lichenstein, Norvegia)

Negoziazioni: Giappone, Australia, Corea del Sud, Panama, Turchia, Nuova Zelanda, Costa Rica, Repubblica Dominicana.

### 1.01.4 PRINCIPALI OPPORTUNITA' D'INVESTIMENTO

- Macchinari industriali e tecnologia
- Edilizia e immobiliare (remunerazioni molto alte)
- Infrastrutture (15% vie asfaltate, 27 miliardi USD statali)
- Trasporti (Porti, Aeroporti)
- Meccanizzazione agricola (2.5 Milioni Ha coltivati su 11, solo 12% meccanizzata)
- Agroindustria (trasformazione prodotti)
- Industria tessile
- R & D
- Turismo
- Miniere e petrolio in particolare.

## 2. DIRITTO SOCIETARIO

### 2.1. La Società per azioni Semplificata (S.A.S.)

Tramite la legge No. 1.258 del 2008 ha fatto ingresso nell'ordinamento societario colombiano un nuovo tipo modello, denominato Società per Azioni Semplificata (S.A.S. nel suo acronimo). La S.A.S. è ispirata ad un accentuato liberalismo e ad un forte pragmatismo ed è presto diventata il modello di riferimento per l'esercizio di attività di impresa in Colombia. Una S.A.S., infatti, consente, rispetto agli schemi societari tradizionali (che pur sempre esistono), una significativa riduzione dei costi di costituzione e dei necessari passaggi burocratici e garantisce una enorme flessibilità organizzativa, valorizzando la reale volontà dei soci.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

La Legge No. 1.258 non prevede alcuna limitazione al genere di impresa che può costituirsi nella forma della S.A.S., né sotto gli aspetti dimensionali né sotto quello delle attività esercitabili. Infatti, una S.A.S. può essere modellata su schemi di microimpresa (perfino una sola persona) o di grande impresa (non esiste alcun limite massimo al numero dei soci e può svolgere “qualsiasi attività lecita”.

### 2.2 La personalità giuridica e la responsabilità limitata

La S.A.S. acquista una personalità giuridica distinta dai soci costituenti dal momento della sua iscrizione presso il Registro delle Società. Ciò significa che i soci risponderanno delle obbligazioni sociali solo nei limiti dei propri conferimenti, anche nel caso di società unipersonale. La seconda parte dell'art. 1 della Legge No. 1.258 espressamente prevede che “Salvo quanto previsto all'articolo 42 della presente legge, egli (il socio unico) o gli azionisti non saranno responsabili per le obbligazioni lavoristiche, tributarie o di qualsivoglia altra natura in cui incorra la società”. Tale disposizione differenzia la S.A.S., ad esempio, dalla società a responsabilità limitata, la cui disciplina prevede la responsabilità solidale dei soci per le obbligazioni fiscali o dalle società di persone, per le quali la giurisprudenza estende la responsabilità dei soci per le obbligazioni lavoristiche assunte dalla società.

Nelle more del processo di registrazione – che nel caso di una società unipersonale non supera le quarantotto ore – la Legge No. 1.258 prevede che, qualora vi siano più soci, la società si intenda costituita “di fatto”, mentre l'eventuale socio unico risponderà personalmente delle obbligazioni assunte in tale lasso di tempo.

### 2.3 Natura ed oggetto sociale

La S.A.S. è una società di capitali, che la Legge presuppone di natura commerciale indipendentemente dalle attività previste nell'oggetto sociale. Peraltro, seppur sia possibile dettagliare l'oggetto sociale. Peraltro, seppur sia possibile dettagliare l'oggetto sociale (opzione sempre preferibile), la Legge consente che l'atto costitutivo contenga la generalissima previsione che “la società potrà realizzare qualsivoglia attività commerciale o civile, lecita”. In buona sostanza, ferme le normative di ordine pubblico, tramite la S.A.S. è possibile esercitare ogni attività che non sia proibita dalla Legge.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 2.4 Capitale sociale e diversi tipi di azioni

Il capitale sociale è rappresentato da azioni non negoziabili in Borsa

Non è previsto alcun capitale sociale minimo. La Legge No. 1.258 prevede espressamente che le modalità di sottoscrizione e pagamento del capitale sociale possano essere liberamente stabilite dai soci nell'atto costitutivo. L'unico limite espresso previsto al proposito è che il capitale, qualora fissato, debba essere pagato non oltre due anni successivi alla costituzione della società.

L'autonomia contrattuale è ulteriormente garantita dalla possibilità di stabilire percentuali minime o massime di azioni che possono essere controllate da uno o più soci, in forma diretta o indiretta, nonché la possibilità di creare varie classi di azioni. Tale libertà consente ai soci di plasmare la società sulle proprie esigenze concrete.

### 2.5 L'organizzazione interna della Società

Per quanto riguarda l'organizzazione interna della S.A.S., è garantita una libertà assoluta, nel senso che oltre all'Assemblea degli azionisti (o Socio Unico) non sono previsti altri organi obbligatori, quali il Consiglio di Amministrazione, gli organi di supplenza, etc.

L'assemblea (o il Socio Unico), ossia l'organo supremo della società, può riunirsi anche al di fuori della sede legale statutaria, a condizione che siano rispettati i requisiti di *quorum* e di convocazione stabiliti dalla Legge. Di particolare interesse nel caso che i soci (persone fisiche o giuridiche) si trovino in luoghi diversi (anche all'estero) è la possibilità di riunirsi "fittiziamente" per comunicazione simultanea o successiva oppure per consenso scritto. In sostanza, i soci possono prendere decisioni senza necessità di riunirsi fisicamente in un dato luogo ad un data ora e previa formale convocazione anticipata, ma evidenziando la propria volontà in una comunicazione scritta, comunque data, anche successivamente, purchè comprovabile.

### 2.6 Il procedimento di costituzione

Tra i maggiori vantaggi offerti dalla S.A.S. deve sottolinearsi la semplicità di costituzione ed i costi estremamente contenuti. L'atto costitutivo, infatti, non deve essere raccolto in documento pubblico, salvo che i conferimenti comprendano beni il cui apporto richiede per legge, appunto, la scrittura pubblica. In sostanza, l'atto costitutivo è un contratto (o atto unilaterale), stipulato nella forma della scrittura privata, la cui firma può essere autenticata presso un notaio colombiano – peraltro a costi irrisori – oppure più semplicemente apposta di fronte alla Camera di Commercio, che convalida la cosiddetta presentazione personale, i cui effetti sono in tutto equiparati dalla legge colombiana all'autenticazione presso il notaio. L'atto di costituzione deve contenere obbligatoriamente le generalità degli azionisti, la ragione sociale il domicilio principale e le

## **La società di consulenza per l'internazionalizzazione**

eventuali sedi secondarie, il termine di durata – che può essere indefinito – l'oggetto sociale, il capitale autorizzato, sottoscritto e pagato, nonché il tipo, numero e valore nominale delle azioni, la forma di amministrazione e le generalità degli amministratori.

Una volta iscritta, la società viene ad esistenza e l'atto di costituzione potrà essere impugnato solo per mancanza di elementi essenziali o per inadempimento dei requisiti di fondo (quali, ad esempio, il pagamento del capitale sociale secondo la tempistica fissata nell'atto stesso).

Il reperimento dei documenti societari in Italia è poi reso facile dal fatto che la Colombia sia membro della Convenzione dell'Aia sull' "apostille".

### **2.7 Uno schema societario adatto ad ogni tipo di impresa**

La S.A.S. è destinata ad essere utilizzata da imprenditori piccoli, medi e grandi, nazionali o stranieri. La possibilità di costituire tale società su base unipersonale, nonché quella di adottare un oggetto sociale generalissimo, consentono anche a piccoli imprenditori di utilizzare tale schema per l'esercizio potenzialmente di qualsivoglia attività lecita. La Legge No. 1.258 non prevede, inoltre, alcuna limitazione alla partecipazione di capitale straniero e tantomeno impone alcun limite a che l'amministrazione della società sia interamente esercitata da persone fisiche o giuridiche straniere. In ipotesi, un cittadino straniero può essere al contempo socio unico, amministratore unico e rappresentante legale di una S.A.S. costituita ai sensi e per gli effetti della legge colombiana, potendo questi esercitare qualsiasi attività imprenditoriale lecita nel paese.

### **2.8 Conclusioni**

E' indubbio che la S.A.S. rappresenta una forma di società "rivoluzionaria", che pone Colombia all'avanguardia tra gli ordinamenti latinoamericani. La valorizzazione dell'autonomia contrattuale, unita alla sburocratizzazione delle procedure di costituzione nonché all'abbattimento dei costi, fanno della S.A.S. una forma societaria – come peraltro dimostrano i primi dati registrati – destinata a formare il paradigma dello strumento di esercizio dell'impresa in Colombia. La S.A.S. realizza nell'ordinamento colombiano il sogno della "società in un giorno", eliminando anche la necessità di ricorrere ad un notaio per la sua costituzione.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 2.9 Ulteriori benefici per le piccole imprese: la Legge 1429 del 2.010

Indipendentemente dalla forma societaria che assuma, la piccola impresa in Colombia gode di una serie di interessanti benefici, di varia natura.

In particolare, la Legge 1429 del 2.010 ha introdotto incentivi fiscali ed amministrativi estremamente interessanti per le “nuove” aziende (cioè costituita dopo il 29.12.2010) con meno di 50 dipendenti ed attivo totale non superiore a 5.000 Salari Minimi Vigenti (circa un milione di Euro). Detti benefici, che sarebbe tortuoso riportare integralmente, sono essenzialmente sgravi ulteriori nei costi di registrazione, e, su tutti, un piano di riduzione dell'aliquota dell'imposta sui redditi. Secondo la Legge 1429, le piccole imprese – indipendentemente se nazionali o straniere – beneficiano di una esenzione totale dall'imposta societaria per i primi due anni di attività, ed un aumento progressivo che raggiunge il regime del 100% solo al sesto anno di attività. Più in particolare, la piccola impresa pagherà di imposta sui redditi, un 0% per i primi due anni di attività, l'8% il terzo, il 17% il quarto, il 25% il quinto ed il 33% il sesto. Oltretutto, deve considerarsi che la legislazione tributaria colombiana consente di portare a detrazione un numero elevatissimo di costi. Detti benefici, naturalmente, si applicano anche alla S.A.S.

Indipendentemente dalla Legge in oggetto – che prevede molte altre agevolazioni, tra le quali un'esenzione per 5 anni dalla ritenuta alla fonte per l'imposta sui redditi, e riduzione nella carica lavoristica e nei costi di iscrizione in Camera di Commercio – la piccola impresa in Colombia, oltretutto, beneficia di linee di credito, che vanno dal finanziamento della capitalizzazione imprenditoriale, all'acquisto di attivi fissi, fino a progetti di riconversione ambientale.

## 3. DIRITTO DOGANALE

### 3.1 Considerazioni generali

La materia delle importazioni in Colombia è assai vasta e comprende varie componenti, tra le quali le tipologie di importazione previste dal Codice Doganale, i numerosissimi incentivi ed agevolazioni previsti dalla legislazione colombiana, le Zone Franche. E' utile fare due osservazioni in termini generalissimi. La prima è che, nel complesso, l'ordinamento colombiano è assai moderno, e secondo statistiche internazionali è uno degli ordinamenti della Regione che maggiormente attrae e favorisce l'investimento straniero. Ciò posto, l'impresa straniera che intenda svolgere attività di importazione in Colombia dovrà necessariamente rivolgersi a società specializzate, che normalmente hanno rapporti continuativi con il trasportatore, che si incaricano di svolgere tutte le attività doganali. Sono le Società di Intermediazione Doganale, che normalmente risolvono le pratiche ordinarie legate all'operazione.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

Così stando le cose, ritengo utile trattare, invece, un tema specifico, che è quello del finanziamento delle importazioni.

### 3.2 Canalizzazione dei pagamenti a titolo di importazione in Colombia

Anzitutto, vale rilevare che i soggetti residenti in Colombia, devono “canalizzare” i pagamenti relativi alle proprie importazioni attraverso il mercato cambiario, ovvero essenzialmente il circuito bancario. In caso contrario, l'importatore colombiano viola il regime cambiario locale e l'Amministrazione può applicare pene severe, fino al 200% del valore delle merci o servizi importanti.

#### Esempio:

L'AZIENDA COLOMBIANA importa alcuni pezzi di ricambio dall'AZIENDA ITALIANA. Come pagamento, la colombiana utilizza un assegno che viene recapitato o consegnato personalmente in Italia.

### 3.3 Importazioni finanziate e operazioni di indebitamento esterno

Ai sensi dell'articolo 10 della Risoluzione Esterna della Banca della Repubblica No. 8/2000 (d'ora innanzi, Ris. 8/2000), le importazioni realizzate da un operatore in Colombia possono essere finanziate da: (i.) Il fornitore delle merci; (ii.) gli intermediari del mercato cambiario o (iii.) le entità finanziarie estere.

Il termine ordinario per estinguere il finanziamento, ovvero per pagare l'importazione è pari a sei (6) mesi a partire dalla data del documento di trasporto relativo. Si noti che il termine, per legge, non è di 180 giorni!

#### Esempio:

L'AZIENDA ITALIANA finanzia una importazione della AZIENDA COLOMBIANA, relativa a merce il cui documento di trasporto data 5 maggio 2011. L'AZIENDA COLOMBIANA dovrà ripagare il finanziamento, normalmente, entro e non oltre 5 novembre 2011.

In particolare, si intende per data del documento di trasporto, ai sensi della Circolare Esecutiva Esterna DCIN-83, come da ultimo modificata (d'ora innanzi, Circ. DCIN-83) la data certificata dal trasportatore riportata nel sistema elettronico informatico della DIAN.

#### 3.3.1 Nozione

Il finanziamento di importazioni per un periodo superiore a detti sei (6) mesi a partire dalla data del documento di trasporto (o dalla successiva data nel caso dell'eccezione appena vista), costituisce una operazione di indebitamento esterno.



## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 3.3.2 Sanzioni

Ai sensi del Decreto 1074 del 1999 (che modifica il precedente Decreto 1092 del 1996), recante disposizioni in materia di Regime Sanzionatorio applicabile alle infrazioni cambiarie nelle materie di competenza della DIAN, le sanzioni applicabili in caso di mancato adempimento degli obblighi di registrare, riportare o informare la Banca Repubblica sono le seguenti:

- In caso di mancato adempimento di tali obblighi, si imporrà una multa pari a dieci (10) salari minimi legali mensili (pari ciascuno a 535.000 pesos per l'anno 2011) per l'inadempimento di ciascuna operazione.
- In caso di adempimento tardivo di tali obblighi, si imporrà una multa pari a due (2) salari minimi legali mensili per ogni mese o frazione di mese di ritardo in ciascuna operazione, fino ad un massimo di dieci (10) salari minimi legali mensili per ciascuna operazione.

#### Esempio:

L'AZIENDA COLOMBIANA paga a quella ITALIANA l'importazione finanziata dalla stessa trascorsi 7 mesi ed un giorno dal documento di trasporto relativo a merce importata definitivamente. La sanzione che dovrà pagare ammonta a 2.000.000 di pesos.

Come è già stato riportato anteriormente, in caso di violazione dell'obbligo di canalizzazione dei pagamenti attraverso il mercato cambiario, la sanzione imposta è pari al 200%. La stessa sanzione è imposta in caso di dichiarazioni fallaci o superiori o inferiori all'ammontare reale, ma la base per il computo della stessa sarà la differenza tra la somma reale e quella (superiore o inferiore) dichiarata.

### 3.3.3 Disciplina

Il credito relativo ad una operazione di indebitamento esterno, deve essere comunicata alla Banca della Repubblica entro i sei (6) mesi successivi alla data del documento di trasporto. Ai sensi del secondo paragrafo dell'articolo 10 della Ris. 8/2000, si rende necessario inoltre costituire un deposito. Ciononostante, tale deposito non è prescritto nel caso di importazioni di beni di capitale. Per beni di capitale si intendono i macchinari e le attrezzature classificati come tali nelle liste emesse dalla DIAN e dal Consiglio Superiore del Commercio Estero. In sostanza, dall'analisi di dette normative, si evince che deve essere considerato bene di capitale ogni bene che è in grado di produrre o confezionarne altri.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

In caso di inadempimento all'obbligo di costituire il deposito, si applicheranno le sanzioni relative da parte degli enti incaricati del controllo e della vigilanza del regime cambiario colombiano.

Per registrare una operazione di indebitamento esterno, occorre completare e presentare, entro il termine sopra indicato, un formulario specifico, che contiene essenzialmente i seguenti dati:

- i. Identificazione della dichiarazione;
- ii. Dati del debitore e del creditore estero;
- iii. Descrizione del finanziamento;
- iv. Deposito (se necessario);
- v. Data del documento di trasporto ed informazione relativa alla dichiarazione di importazione;
- vi. Piano di ammortamento;
- vii. Eventuali crediti precedenti.

La Legge non prevede espressamente un termine minimo o massimo di proroga, pertanto, all'importatore può essere concesso da parte del finanziatore un termine di restituzione del finanziamento ad ulteriori sei mesi, ad un anno, a 10 anni o a qualsivoglia altro termine, a condizione che se ne fissi uno. E' possibile stabilire il finanziamento, per esempio, in dollari o in Euro. E' possibile, ma non è necessario, stabilire una tasso di interesse.

L'importatore adempie all'obbligo sopraccitato di comunicazione alla Banca della Repubblica nella data del deposito presso la banca attraverso la quale si procederà al pagamento del debito del formulario debitamente compilato. Nella prassi, dopo alcuni giorni successivi a tale deposito, la banca informa l'importatore dell'avvenuta comunicazione alla Banca della Repubblica, e gli rilascia un numero di identificazione per ciascuna operazione di indebitamento esterno.

E' possibile ottenere successive proroghe, attraverso la compilazione ed il deposito di un nuovo formulario con le modalità sopraccitate. In altre parole, una operazione di indebitamento esterno può essere ulteriormente prorogata per periodi successivi.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 4. DIRITTO DEL LAVORO

#### 4.1 Contratto di lavoro e contratto di prestazione di servizi

Una delle questioni fondamentali che si trova a dover risolvere l'imprenditore è senz'altro quella di utilizzare il miglior strumento giuridico per assumere lavoratori e collaboratori.

Il contratto di lavoro si caratterizza, anche nell'ordinamento colombiano, per alcuni elementi essenziali ed indispensabili, tra cui essenzialmente il pagamento di un salario (il cui ammontare minimo è definito per Legge), il rapporto gerarchico tra lavoratore e datore di lavoro e, soprattutto, la subordinazione. Quest'ultimo elemento, che è quello caratterizzante, significa che il lavoratore non è autonomo, nel senso che gli vengono attribuite mansioni specifiche che è tenuto a adempiere. La subordinazione implica, tra l'altro, un orario fisso di lavoro da rispettare salvo condizioni eccezionali, così come pure il fatto che il lavoratore ha normalmente una sede fissa di lavoro (l'ufficio) dal quale non si muove se non specificamente autorizzato. Nella prassi in Colombia, il contratto di lavoro è utilizzato nel caso di lavoratori non qualificati, con scarso bagaglio educativo o scientifico. Per le ragioni suddette, essendo il lavoratore chiaramente un "soggetto debole", l'ordinamento colombiano lo "protegge" attraverso tutta una serie di norme quali quelle sul trattamento di fine rapporto, sui licenziamenti senza giusta causa, sulle vacanze retribuite e/o obbligatorie, sul salario minimo, etc.

Viceversa, nel "mare magnum" della prestazione di servizi rientrano tutti i contratti che si impiegano tra due soggetti formalmente autonomi, senza che sussista alcuna subordinazione, per lo svolgimento di attività da parte di lavoratori, diciamo così, "qualificati" (economisti, linguisti, professionisti in genere, etc.).

La disciplina dei due tipi di contratto è molto diversa. Nel contratto di lavoro si può stipulare un periodo di prova, il salario minimo è imposto e soprattutto sono a carico del datore di lavoro tutte le prestazioni pensionistiche e della Salute che aggravano il costo del lavoro di un fattore, in Colombia, pari a circa 1,6. In altre parole, se entrano nelle tasche del lavoratore 1.000.000.-pesos, escono da quelle dell'impresa circa 1.600.000.-pesos. Viceversa, nel contratto di prestazione di servizi, l'impresa paga un ammontare definito ed il prestatore si fa carico di pagare con quella somma tutti i contributi come per Legge. Per questa ragione, nel caso che il datore opti per stipulare contratti di servizi, gli interessati dovranno prendere contatto con un contabile/fiscalista per mettersi in regola, ma all'imprenditore solo corrisponde prendere visione di un documento che attesti le affiliazioni ed i pagamenti e niente più. E' naturale che tale soluzione trae d'impaccio l'imprenditore da qualsivoglia responsabilità, se non quella di pagare il corrispettivo mensile, e pertanto è - va da sé - la forma di contrattare preferita e preferibile.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 4.2 Alcuni aspetti rilevanti del contratto di lavoro

#### 4.2.1 Salario minimo e fattore prestazionale

Il salario mensile minimo previsto dalla Legge colombiana per l'anno 2011 è pari a 535.000 pesos colombiani.

Se il lavoratore riceve un salario che non supera i due SMLV (salario minimo legale vigente), il datore di lavoro dovrà pagare anche il cosiddetto sussidio di trasporto, il cui ammontare è pari a 61.500 pesos.

#### 4.2.2 Contratti di lavoro a tempo e periodi di prova

E' possibile ( e si verifica nella pratica) stipulare contratti di lavoro a tempo determinato. La Legge non prevede un periodo minimo e pertanto si potranno firmare contratti di lavoro, per esempio di 4 o 6 mesi (in questi casi il contratto si intitolerà "CONTRATO INDIVIDUAL DE TRABAJO A TERMINO FIJO INFERIOR A UN ANO") o per periodi più lunghi.

La legge colombiana prevede la possibilità di inserire nel contratto un periodo di prova, nel quale le parti possono recedere liberamente dal contratto. Detto periodo non può eccedere i due mesi.

#### 4.2.3. Ferie retribuite

Il tema delle ferie retribuite è disciplinato dalla Legge colombiana, indipendentemente dalle pattuizioni contrattuali. Ai sensi dell'articolo 186 del Codice del Lavoro, i lavoratori che abbiano prestato i propri servizi per un anno hanno diritto a quindici giorni abili consecutivi di vacanze remunerate. Nel caso che il contratto sia stato stipulato per una durata inferiore, il numero di giorni di ferie si calcola proporzionalmente.

La vigente normativa gius-lavoristica colombiana prevede poi almeno due possibilità per il lavoratore che non sfrutti i giorni di ferie garantiti dalla Legge: 1) può accumularli per periodi successivi, oppure 2) le ferie non godute vengono retribuite al lavoratore attraverso modalità di calcolo stabilite dalla Legge.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 4.2.4 Indennità per licenziamento senza giusta causa

In caso che il datore di lavoro dia per terminato il contratto di lavoro senza giusta causa, il lavoratore ha diritto ad un'indennità.

Se il contratto di lavoro è stato stabilito a termine fisso, l'indennità sarà pari al salario che avrebbe percepito il lavoratore nel tempo fino alla naturale scadenza del contratto.

In caso di contratto di lavoro a tempo indeterminato, l'indennità si calcola nella seguente maniera:

- Ai lavoratori che percepiscono meno di 10 Salari Minimi:
  - 1) Se il lavoratore ha meno di un anno di servizio continuo, 30 giorni di salario;
  - 2) Se il lavoratore vanta uno o più anni di servizio continuo, 30 giorni di salario ed, inoltre, 20 giorni di salario per ogni anno successivo al primo, in proporzione se l'anno non è completo;
- Ai lavoratori che percepiscono 10 o più Salari Minimi
  - 1) Se il lavoratore ha meno di un anno di servizio continuo, 20 giorni di salario;
  - 2) Se il lavoratore vanta uno o più anni di servizio continuo, 20 giorni di salario ed inoltre 15 giorni di salario per ogni anno successivo al primo, in proporzione se l'anno non è completo.

## 5. PROPRIETA' INDUSTRIALE E MARCHI

### 5.1. Marchi

#### 5.1.1. Concetto e protezione

Il marchio è considerato in Italia un segno distintivo che serve al commercio per identificare i prodotti o servizi offerti da un imprenditore nel mercato. Si registra per prodotti specifici contenuti nella classificazione internazionale di Nizza, applicabile nel paese.

I registri sono necessari per poter contare con un titolo di proprietà intellettuale sul marchio, che concede al titolare il diritto di impedire che terze persone producano o commercializzino i prodotti con il marchio senza il consenso o un accordo previo con il titolare. La Legge contempla azioni giudiziali efficaci e rapide per la tutela dei marchi ed includono la possibilità di richiedere danni e pregiudizi contro coloro che violino il diritto di esclusiva.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 5.1.2 Documenti

Per procedere alla registrazione di un marchio in Colombia sono necessari i seguenti documenti:

- 1) Procura a favore di un avvocato per ciascun marchio che si intende registrare;
- 2) Se il titolare del marchio è una società, i documenti che accreditano l'esistenza o la rappresentanza legale della stessa. Il titolare del marchio può essere anche una persona fisica.
- 3) Se il marchio è figurativo o misto (espressioni e disegni o logo) tre riproduzioni o modelli finali di ciascuna figura, in quadro di dimensioni pari a 12 cm. X 12 cm. Se il marchio consiste solo in parole, questo requisito non è richiesto.
- 4) Pagamento della tassa presso la Superintendencia de Industria y Comercio, pari circa 700.000 pesos colombiani.

Il procedimento di registro in Colombia di un marchio, fino all'ottenimento del titolo di proprietà industriale, dura un tempo che oscilla tra i sei mesi e l'anno, a seconda che vengano o meno formulate opposizioni da parte di terzi.

### 5.2. Disegni industriali

#### 5.2.1. Concetto e protezione

Il disegno industriale è qualsivoglia forma esterna, bi o tridimensionale che si incorpora in un prodotto industriale o di artigianato per dargli un'apparenza speciale, senza che ne cambi la funzione o la finalità e serva come modello per la sua fabbricazione. Allo stesso modo dei marchi, si registra in una classe speciale prevista, in questo caso dall'Accordo di Locarno.

La registrazione attribuisce gli stessi diritti che discendono dalla registrazione di un marchio.

Per procedere alla registrazione di un disegno industriale in Colombia sono necessari i seguenti documenti:

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

- 1) Deposito della richiesta presso la Superintendencia de Industria y Comercio, nel rispetto delle forme e della sostanza contenute nella Legge;
- 2) Procura a favore di un avvocato per ciascun disegno che si intende registrare;
- 3) I documenti che accreditano l'esistenza e la rappresentanza legale della stessa;
- 4) Rappresentazione grafica del disegno, incluse viste ortogonali (superiore, inferiore, frontale, posteriore, laterale destra e sinistra, assieme alla prospettiva generale o d'assieme dell'oggetto o isonometria, i tagli e le fotografie che siano necessarie).

I grafici dovranno essere realizzati tecnicamente, in carta formato ufficio, con tinta indelebile nera e numerate consecutivamente.

Agli effetti della pubblicazione della Gazzetta della Proprietà Industriale, oltre alle rappresentazioni grafiche menzionate devono presentarsi due esemplari o modelli finali di dimensioni uno di 12X12 cm e uno di 6X6 cm, che possono essere riprodotti via scanner od essere digitalizzati.

- 5) Pagamento della tassa amministrativa da accreditare presso la Superintendencia de Industria y Comercio, pari a 550.000 pesos Colombiani.

Il procedimento di registro in Colombia di un disegno, fin oall'ottenimento del titolo di proprietà industriale, dura un tempo che oscilla tra i cinque mesi e l'anno, a seconda che vengano o meno formulate opposizioni da parte di terzi.

### 5.3. Registri Sanitari

Uno dei più importanti passaggi burocratici richiesti in Colombia per la commercializzazione di determinati prodotti, come ad esempio alimenti, bevande alcoliche, cosmetici, tra gli altri, è quello di richiedere per ciascun prodotto il relativo Registro Sanitario, ovvero in sostanza il permesso di commercializzazione.

Per ogni tipo di prodotto è previsto un regime legale leggermente differente.

Il titolare del registro sanitario deve essere il produttore nel Paese di origine o avere un'autorizzazione di tale produttore per ottenere in Colombia tali permessi.

Tutti i documenti provenienti dall'estero devono essere autenticati ed "apostillati", eventualmente tradotti in lingua spagnola e non possono essere più risalenti di un anno.

## La società di consulenza per l'internazionalizzazione

### 6. DIRITTO DEI CONTRATTI

#### 6.1. Generalità e costumi commerciali locali

La tradizione giuridica colombiana è quella del diritto romano. Pertanto – sebbene ad esempio siano suddivisi i contratti civili da quelli commerciali, che trovano rispettivamente le sue fonti nel Codice Civile e nel Codice di Commercio – l'operatore italiano non trova difficoltà nel ritrovare figure contrattuali “nostrane”: mandato, compravendita, agenzia, comodato, etc..

Ciononostante vi sono ovviamente differenze. Di sicuro interesse è il contratto di corretaje, simile alla nostra mediazione, che non richiede sempre iscrizione in apposito albo.

Nell'ordinamento colombiano, poi, il contratto di affiliazione commerciale (Franchising) è atipico, nel senso che non esiste una disciplina nei Codici o in leggi separate. Tuttavia, il contratto è utilizzato nel Paese, ove si lascia ampio spazio, all'autonomia contrattuale, sempre che non sia contraria a norme imperative. Sebbene sia un contratto privato, può essere in alcuni casi soggetto a registrazione, essenzialmente presso l'Istituto Colombiano di Commercio Estero – INCOMEX – o la Superintendencia de Industria y Comercio.

Quanto alla forma, di prassi i contratti colombiani sono molto compatti e non sempre chiarissimi, data la particolare forma di redazione.

Per provare la legale esistenza di una società, così come per verificare i poteri statutari degli amministratori, è sufficiente richiedere ad un costo contenuto un Certificato di Esistenza e Rappresentanza legale, emesso dalla Camera di Commercio competente.

#### 6.2. Particolarità

Quanto alle particolarità, è senza dubbio interessante annotare che un contratto in Colombia, sempre e quando rispetti i requisiti prescritti dal Codice di Procedura Civile, può essere considerato dal Giudice un titolo esecutivo.

Non è poi richiesta la doppia sottoscrizione, come nei contratti italiani.

Quanto ai contratti d'affitto, la legge colombiana stabilisce un calmiere ai prezzi, che deve essere tenuto in considerazione quando si trattano clausole relative al corrispettivo.

Vale poi annotare che i contratti con lo Stato hanno una disciplina separata, contenuta essenzialmente nella vecchia Legge 80, oggi Legge 1150 del 2007. Nei contratti “statali”, si rinvencono grandi particolarità, come per esempio le cosiddette “clausole esorbitanti”, che offrono all'Amministrazione Statale strumenti imperativi per fare rispettare gli obblighi o financo “uscire” da un contratto, ove naturalmente ne ricorrano i presupposti di legge.



## **La società di consulenza per l'internazionalizzazione**

### **6.3 Clausole per la soluzione dei conflitti**

Nei contratti internazionali tra privati,, si pone sempre la questione della risoluzione dei conflitti. Anzitutto, deve rilevarsi che per aprire un processo ordinario in Colombia, è necessario previamente esperire la cosiddetta “conciliazione obbligatoria”, che è requisito di procedibilità dell’azione.

Detto questo, per facilitare un accordo tra le parti quanto alle clausole arbitrali o di proroga della competenza, potrebbe essere utile – per mutua sicurezza – prevedere un meccanismo transattivo privato previo, davanti alla nostra camera di commercio. Si specifica che la CCI non è abilitata per conciliare o transigere giudizialmente o extragiudizialmente, ma può essere un foro di fiducia reciproca per portare le Parti a risolvere privatamente un eventuale conflitto che nasca. A tale proposito, proponiamo un modello di clausola del seguente tenore:

#### ARTICOLO xx) Clausola compromissoria

xx.1 In caso sorgano divergenze relative al presente contratto, le parti si impegnano a cercare di risolvere per mezzo dei buoni uffici prestati dalla Camera di Commercio italiana per la Colombia, ubicata nella città di Bogotá, D.C. Detta associazione binazionale riconosciuta, non essendo un Tribunale di Arbitrato o Conciliziano autorizzato in Colombia presenterà la propria mediazione solo ed esclusivamente affinché le parti addivengano ad un accordo tra di loro, e lo formalizzeranno, in caso di successo, per mezzo di scrittura pubblica o privata autenticata presso Notaio...